



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE POLO COMMERCIALE "PITAGORA"

Amministrazione, Finanza e Marketing - Relazioni Internazionali - Sistemi Informativi Aziendali – Turismo – Corso Serale

Via Pupino, 10/A -74123 Taranto
tel. 099/4532177
Via Mascherpa, 6 - 74121 Taranto
tel. 099/7707180

PEO: TATD08000P@istruzione.it
PEC: TATD08000P@pec.istruzione.it
Sito web: www.pitagorataranto.edu.it

C.F. 90214370737
Codice Univoco Ufficio: UFBCZL
IPA: istsc_tatd08000p

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Polo Commerciale Pitagora - Taranto
Prot. 0013085 del 30/10/2024
IV (Uscita)

PREMESSA

(Funzione della sanzione disciplinare)

La responsabilità disciplinare è individuale. La sanzione è pubblica e viene adottata secondo criteri di chiarezza e trasparenza. Le sanzioni, graduate e proporzionate alle violazioni di riferimento, hanno come fine ultimo il consolidamento del senso di responsabilità, nel pieno rispetto delle condizioni personali, familiari ed emotive dello studente; le stesse devono, inoltre, specificare in maniera chiara, le motivazioni che hanno reso necessarie l'irrogazione delle predette sanzioni.

In applicazione del D.P.R. 21 novembre 2007, n° 235 Regolamento recante modifiche e integrazioni al D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria, di seguito, in sede di Regolamento d'Istituto, si individuano le sanzioni disciplinari meglio rispondenti alla finalità citata in premessa.

CLASSIFICAZIONE DELLE SANZIONI

Sanzioni diverse dall'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica.

Mancanza Disciplinare	Sanzione	Organo	Procedimento
A.1 Disturbo o negligenza occasionali (es. , uscite non autorizzate dalla classe, soste prolungate nei corridoi, alle macchinette o nei bagni...)	Richiamo scritto con descrizione dettagliata dell'accaduto	Docente	Annotazione nominale sul registro di classe
A.2 Disturbo reiterato e/o negligenza abituale	Ammonizione motivata con influenza sul voto di comportamento	Coordinatore di Classe. Dirigente Scolastico	Comunicazione alla famiglia
A.3 Ritardi reiterati	Ammonizione motivata con influenza sul voto di comportamento	Coordinatore di Classe.	Comunicazione alla famiglia
A.4 Assenza arbitraria dalle lezioni, individuale o di massa	Ammonizione motivata con influenza sul voto di comportamento	Coordinatore di Classe.	Comunicazione alla famiglia
Mancanza Disciplinare	Sanzione	Organo	Procedimento
A.5 Violazione dell'obbligo di consegna del cellulare all'inizio delle lezioni.	Ammonizione motivata scritta sul registro di classe con influenza sul voto di comportamento	Docente Dirigente Scolastico	Ritiro cellulare e consegna al D.S. o in vicepresidenza; restituzione del cellulare al termine delle lezioni da parte del D.S. o da persona a ciò delegata.
A.6 Fumare nei locali della scuola	Contravvenzione prevista per legge. Ammonizione motivata con influenza sul voto di comportamento	Docente responsabile del fumo. Dirigente Scolastico	Comunicazione alle famiglie.

Sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica, per un periodo non superiore a 15 giorni.

Mancanza Disciplinare	Sanzione	Organo	Procedimento
B.1 Reiterazione dei comportamenti per i quali è stata comminata un'ammonizione scritta di cui alla tabella A	Sospensione, con o senza obbligo di frequenza, deliberata dal C.d.C., in relazione alla gravità e/o alla reiterazione del fatto	Dirigente Scolastico / Consiglio di Classe.	Comunicazione scritta al Dirigente Scolastico. Comunicazione alla famiglia. Contraddittorio
B. 2 Uscita non autorizzate dall'Istituto durante le ore di lezione o dai luoghi dove si svolgono visite didattiche; allontanamento dal gruppo durante gli spostamenti per recarsi in palestra o presso siti didattici	Sospensione, con o senza obbligo di frequenza, deliberata dal C.d.C.	Dirigente Scolastico / Consiglio di Classe.	Comunicazione scritta al Dirigente Scolastico. Comunicazione alla famiglia. Contraddittorio
B.3 Offesa alle persone Ingiuria e/o Diffamazione, Minacce e molestie, violazione dei diritti d'autore a mezzo verbale/scritto/ tramite rete internet	Sospensione, con o senza obbligo di frequenza, deliberata dal C.d.C., in relazione alla gravità dell'offesa e/o alla reiterazione del fatto.	Dirigente Scolastico / Consiglio di Classe.	Comunicazione scritta al Dirigente Scolastico. Comunicazione alla famiglia. Contraddittorio
B.4 Atteggiamenti lesivi o potenzialmente lesivi dell'incolumità delle persone	Sospensione, con o senza obbligo di frequenza, deliberata dal C.d.C., in relazione alla gravità e/o alla reiterazione del fatto.	Dirigente Scolastico / Consiglio di Classe.	Comunicazione scritta al Dirigente Scolastico Comunicazione alla famiglia. Contraddittorio

B.5 Danni volontari alle cose	Risarcimento danni. Sospensione, con o senza obbligo di frequenza, deliberata dal C.d.C.	Dirigente Scolastico / Consiglio di Classe.	Comunicazione scritta al Dirigente Scolastico. Comunicazione alla famiglia. Contraddittorio
B.6 Reati Informatici Accesso abusivo ad un sistema informatico e telematico, diffusione di programmi diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico, danneggiamento informatico, detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici, frode informatica.	Sospensione, con o senza obbligo di frequenza, deliberata dal C.d.C.	Dirigente Scolastico / Consiglio di Classe.	Comunicazione scritta al Dirigente Scolastico ed eventuale trasmissione all'Autorità giudiziaria competente. Comunicazione alla famiglia. Contraddittorio

Sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica, per un periodo superiore a 15 giorni.

Quest'ultima tipologia di sanzioni fa riferimento a fatti tali da configurare una fattispecie astratta di reato prevista dalla normativa penale. La sanzione dovrà essere comminata dal Consiglio di Istituto. Nel periodo di allontanamento superiore a 15 giorni, la scuola promuove, in collaborazione con la famiglia e, eventualmente con i servizi sociali, un percorso di recupero educativo mirato alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.

Sanzioni sostitutive

Il Consiglio di classe, in sede della comminazione della sanzione, può offrire allo studente la possibilità di sostituire il provvedimento, con attività di collaborazione all'interno della scuola, quali:

- ✓ predisposizione di materiali didattici;
- ✓ riordino di archivi o documentazioni didattiche;
- ✓ riparazione e/o pulizia delle cose danneggiate e/o sporcate;
- ✓ aiuto ai diversamente abili nel fruire degli spazi della scuola;
- ✓ altro.

Nel caso di alunni che abbiano subito provvedimenti disciplinari e che abbiano riportato un voto di condotta pari o inferiore a 6, **il Consiglio di Classe può deciderne l'esclusione da viaggi e visite di istruzione.**

PROCEDIMENTO DISCIPLINARE

Il docente annota l'infrazione disciplinare sul registro digitale sulla piattaforma ARGO e sul registro cartaceo di classe e riferisce in merito al Dirigente Scolastico.

Il Dirigente Scolastico o il docente collaboratore convoca lo studente per acquisire informazioni sui fatti e le eventuali giustificazioni relative all'accaduto.

Successivamente il coordinatore di classe richiede la convocazione di un Consiglio di classe straordinario con la presenza dei genitori e dello studente.

Il Consiglio di Classe o il Consiglio d'Istituto stabiliscono i provvedimenti da adottare; tale decisione, opportunamente motivata, viene comunicata per iscritto alla famiglia dello studente.

Il provvedimento disciplinare, notificato anche all'interessato se maggiorenne, deve contenere la decorrenza e durata della sanzione disciplinare e l'indicazione del termine entro i quali esperire eventuale impugnativa presso l'Organo di Garanzia interno all'Istituzione Scolastica.

Nel caso di sospensione disciplinare il Dirigente Scolastico, su proposta del Consiglio di Classe, contestualmente al provvedimento, comunica alla famiglia la **conversione**

della sospensione in una specifica attività all'interno della scuola.

Impugnazioni

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, all'Organo di Garanzia interno alla scuola.

Il ricorso va presentato al Dirigente Scolastico che provvede alla convocazione dell'Organo di Garanzia.

ORGANO DI GARANZIA

L'Organo di Garanzia, denominato "Comitato di Garanzia", all'interno dell'Istituto, è composto da n° 1 studente, n° 2 docenti, n° 1 genitore ed è presieduto dal Dirigente Scolastico.

Lo studente e il genitore sono individuati su base elettiva.

I docenti e il genitore sono designati dal Consiglio d'Istituto, che individua, anche, un membro supplente per ogni categoria, che subentra in caso di rinuncia, impossibilità sopravvenuta o incompatibilità di un componente.

Per il funzionamento del Comitato di Garanzia è necessaria la presenza di almeno tre membri e le decisioni sono prese a maggioranza dei presenti. L'astensione non influisce sul conteggio dei voti.

L'Organo di Garanzia rimane in carica per due anni scolastici.

L'Organo di Garanzia interno all'Istituto si pronuncia anche sui conflitti, che sorgono all'interno dell'Istituto in merito all'applicazione del presente Regolamento.

Di tutte le riunioni dell'Organo di Garanzia è redatto processo verbale a cura di uno dei componenti liberamente scelto dal Presidente.

L'Organo di Garanzia deve esprimersi entro 15 giorni dalla presentazione del ricorso. Diversamente la sanzione non potrà che ritenersi confermata.

Le decisioni dell'Organo di Garanzia sono esecutive e devono essere notificate per iscritto al ricorrente.

NORMA DI RECEPIMENTO

Il presente Regolamento di Disciplina costituisce parte integrante del Regolamento d'Istituto ed è allegato al P.T.O.F.

Per quanto non espressamente richiamato ci si riporta alla normativa vigente.

Approvato da Collegio dei Docenti del 23 ottobre 2024 con delibera n.23 Consiglio di Istituto del 24 ottobre 2024 con delibera n.32

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Nadia Bonucci
documento firmato digitalmente